



**INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO**

INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO NELL'AMBITO  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE MOLISE

**REGIONE MOLISE**  
Fondo Sociale Europeo  
Ob. 2 - Competitività Regionale e Occupazione  
Programma Operativo Regionale 2007/2013  
**ASSE II Occupabilità**

**AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi all'autoimpiego dei lavoratori svantaggiati inseriti nel programma

***Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego nella Regione Molise - Annualità 2011***

*Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 - P.O.R. FSE 2007/2013  
Pacchetto Ammortizzatori: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle competenze*

*Determinazione del Direttore della Direzione Generale della Giunta n. 469 del 12 dicembre 2011*



## INDICE

<b>Art. 1</b>	<b><i>Finalità e obiettivi</i></b>	pag. 2
<b>Art. 2</b>	<b><i>Riferimenti normativi e programmatici</i></b>	pag. 2
<b>Art. 3</b>	<b><i>Soggetti beneficiari</i></b>	pag. 3
<b>Art. 4</b>	<b><i>Soggetti promotori delle attività di autoimpiego</i></b>	pag. 3
<b>Art. 5</b>	<b><i>Spesa prevista e regime degli aiuti</i></b>	pag. 4
<b>Art. 6</b>	<b><i>Intensità degli aiuti</i></b>	pag. 5
<b>Art. 7</b>	<b><i>Spese ammissibili</i></b>	pag. 5
<b>Art. 8</b>	<b><i>Clausola di flessibilità</i></b>	pag. 6
<b>Art. 9</b>	<b><i>Condizioni di ammissibilità della spesa</i></b>	pag. 7
<b>Art. 10</b>	<b><i>Modalità e termini di presentazione delle domande</i></b>	pag. 7
<b>Art. 11</b>	<b><i>Attività di supporto dei Servizi provinciali per l'impiego</i></b>	pag. 8
<b>Art. 12</b>	<b><i>Criteri di selezione delle domande</i></b>	pag. 9
<b>Art. 13</b>	<b><i>Modalità di concessione degli aiuti</i></b>	pag. 10
<b>Art. 14</b>	<b><i>Modalità di erogazione degli aiuti e certificazione della spesa</i></b>	pag. 10
<b>Art. 15</b>	<b><i>Stornabilità degli importi quantificati nel Piano Finanziario</i></b>	pag. 13
<b>Art. 16</b>	<b><i>Divieto del doppio finanziamento</i></b>	pag. 13
<b>Art. 17</b>	<b><i>Mantenimento dell'investimento</i></b>	pag. 13
<b>Art. 18</b>	<b><i>Controlli e verifiche</i></b>	pag. 14
<b>Art. 19</b>	<b><i>Decadenza dal beneficio concesso</i></b>	pag. 14
<b>Art. 20</b>	<b><i>Revoca del provvedimento di concessione</i></b>	pag. 14
<b>Art. 21</b>	<b><i>Tenuta della documentazione</i></b>	pag. 15
<b>Art. 22</b>	<b><i>Informazione e pubblicità</i></b>	pag. 15
<b>Art. 23</b>	<b><i>Clausola di salvaguardia</i></b>	pag. 15
<b>Art. 24</b>	<b><i>Tutela della riservatezza dei dati personali</i></b>	pag. 16
<b>Art. 25</b>	<b><i>Responsabile del procedimento</i></b>	pag. 16
<b>Art. 26</b>	<b><i>Accesso agli atti</i></b>	pag. 16
<b>Art. 27</b>	<b><i>Foro competente</i></b>	pag. 16
<b>Art. 28</b>	<b><i>Allegati</i></b>	pag. 16
<b>Art. 29</b>	<b><i>Pubblicazione</i></b>	pag. 16

Il presente Avviso Pubblico, in linea con il quadro generale di indirizzo delle misure anticrisi definito dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 135, del 16 febbraio 2009, è finalizzato al potenziamento degli interventi volti a recuperare al mercato del lavoro i soggetti espulsi dai processi produttivi o a elevato rischio di disoccupazione, nell'ambito del programma denominato *Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato dalla Regione Molise in collaborazione con i Servizi per l'impiego delle Province di Campobasso e di Isernia e con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro Spa.

Nello specifico, l'obiettivo perseguito è quello di favorire il rapido rientro nel sistema produttivo dei lavoratori svantaggiati inseriti nel predetto programma, mediante il sostegno finanziario ad iniziative di autoimpiego intraprese dagli stessi lavoratori.

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, *corrigendum* al Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008, Regolamento Generale di esenzione per categoria;
- Comunicazione COM (2008) n. 800 della Commissione Europea al Consiglio Europeo;
- Decisione C (2007) n. 6080, del 30 novembre 2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale F.S.E. Molise (POR FSE) 2007-2013;
- Legge n. 2, del 28 gennaio 2009, di conversione in legge del decreto legge n. 185, del 29 novembre 2008, recante "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550, del 21 dicembre 2007, avente ad oggetto "*POR FSE 2007/2013 - Presa d'atto Decisione della Commissione C (2007), del 30 novembre 2007, nella sua versione negoziata con i Servizi della Commissione*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 346, del 3 aprile 2008, avente ad oggetto "*Prestazioni di fideiussioni in favore della Regione Molise*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1232, del 14 novembre 2008, che approva il "*Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 135, del 16 febbraio 2009, recante "*Misure anticrisi integrate FSE-FESR - Politiche di tutela attiva della disoccupazione e di stimolo alla crescita economica*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 889, del 7 agosto 2009, avente ad oggetto "*POR FSE 2007/2013 - Pacchetto Ammortizzatori: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle competenze. Approvazione del Programma denominato "Lifelong learning Programme - L.L.P. - Programma di politiche di tutela attiva dell'occupazione", della progettazione esecutiva regionale "Azione di sistema Welfare to work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise", del documento denominato "Invito manifestazione d'interesse" e dello schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Molise e l'INPS*";

- “Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle spese per le attività cofinanziate dal F.S.E.” predisposto dalla Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con determinazione dirigenziale n. 193, del 5 giugno 2009;
- Legge Regionale n. 2 del 1° febbraio 2011 (legge finanziaria regionale 2011).

### Art. 3

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico, a pena di inammissibilità, **le imprese** aventi sede legale e sedi operative nel territorio della Regione Molise, rientranti nelle tipologie di seguito specificate, che annoverano tra i soggetti promotori lavoratori inseriti nell'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, appartenenti alle categorie di cui al successivo art. 4 lettere A) e B):

- professioni intellettuali esercitate con carattere di continuità, anche in forma associata, titolari di partita IVA, per il cui svolgimento è richiesta l'iscrizione in appositi albi professionali e/o elenchi di categoria;
- attività lavorative autonome svolte con carattere di continuità, in forma individuale o associata, titolari di partita IVA, per il cui esercizio non è richiesta l'iscrizione in appositi albi professionali e/o elenchi di categoria;
- ditte individuali;
- società di persone (società in nome collettivo, società in accomandita semplice);
- società a responsabilità limitata (srl), purché il soggetto promotore provveda ad iscriversi all'INPS in qualità di socio lavoratore;
- società cooperative di lavoro per la produzione di beni e servizi;
- ditte individuali o società esercenti attività imprenditoriale in forma di *franchising*, in qualità di *franchisee* o *franchisor*.

In linea con la giurisprudenza comunitaria, ai fini del presente Avviso Pubblico si intende per impresa qualunque soggetto che svolge attività economica ed è attivo su un determinato mercato.

Le imprese di cui al primo comma devono risultare **attive in data non anteriore al 1° gennaio 2011**.

E' ammessa la fruizione degli incentivi all'autoimpiego da parte delle **imprese** rientranti nelle tipologie elencate al primo comma, **avviate anche prima del 1° gennaio 2011**, qualora a partire da tale data sia avvenuto l'ingresso ovvero il subentro, in qualità di socio lavoratore o coadiuvante nell'impresa familiare, di uno dei soggetti promotori indicati all'articolo 4, purché a tale ingresso/subentro sia correlata almeno una delle seguenti situazioni:

- ampliamento d'impresa, strettamente connesso all'acquisizione di nuove risorse strumentali;
- diversificazione dell'originaria attività imprenditoriale svolta;
- processi di innovazione di prodotto;
- modifiche dei processi produttivi, strettamente collegate all'acquisizione di nuove risorse strumentali.

Non costituisce avvio di nuova attività di impresa la mera acquisizione di quote di società di persone o di quote/azioni di società di capitale.

### Art. 4

### Soggetti promotori delle attività di autoimpiego

Ai fini dell'accesso agli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico, le imprese di cui all'art 3 devono risultare, a pena di inammissibilità, costituite, anche non in via

esclusiva, da lavoratori residenti da almeno sei mesi nella regione Molise ed inseriti nell'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, in qualità di:

**A) soggetti percettori di ammortizzatori sociali**

iscritti negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego della Regione Molise, che risultano **titolari di trattamenti di mobilità o di cassa integrazione/mobilità in deroga**, secondo le vigenti *Istruzioni operative per la gestione dei trattamenti in deroga nella Regione Molise*.

**B) soggetti non percettori di ammortizzatori sociali**

iscritti negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego della Regione Molise, **già percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, con diritto alla conservazione dello status di inserimento nell'Azione di Sistema di Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise**, in forza della determinazione direttoriale n 703, del 22 novembre 2010, così come integrata dalla successiva determinazione direttoriale n. 164, del 15 marzo 2011.

<b>Art. 5</b>	<b>Spesa prevista e regime degli aiuti</b>
---------------	--

Gli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico sono finanziati per un importo complessivo pari a **€ 1.200.000,00**, a valere sul POR Molise FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) - categoria di spesa 68.

I predetti incentivi vengono concessi nel rispetto della **regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis")**, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006.

Pertanto l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti/da ricevere a titolo di aiuti "*de minimis*", incluso quello richiesto a valere sul presente bando, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso alla data di emanazione del relativo provvedimento di concessione, non deve superare l'importo di **€ 200.000,00**.

Il periodo di tre esercizi finanziari è tale per cui non contano i mesi dell'anno, ma l'annualità finanziaria.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada il tetto massimo compatibile con l'esenzione in regime "*de minimis*" è pari a **€ 100.000,00**.

**Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso Pubblico gli incentivi all'autoimpiego rientranti nelle seguenti tipologie di aiuto:**

- **aiuti alle imprese attive nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli** elencati nella Sezione A della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinti dal numero di codice da 01 a 02.40.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007, rimanendo ammessa al regime "*de minimis*" la vendita dei prodotti agricoli di dette imprese, sempre che abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo;
- **aiuti alle attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nel caso in cui:**
  - a) l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - b) l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- **aiuti alle imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura** elencati nella Sezione A della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinti dal numero di codice da 03.1 a 03.22.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore carbonifero** rientranti nella Sezione B della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice da 05 a 09.90.09, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;

- **aiuti alle imprese attive nei settori della fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati e di altri prodotti chimici di base organici nca** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice 20.14.01 e 20.14.09, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore della fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice da 20.6 a 20.60.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007;
- **aiuti alle imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada e servizi di trasloco** rientranti nella Sezione C della Tabella di cui all'**Allegato 9** al presente Avviso Pubblico e contraddistinte dal numero di codice 49.4 a 49.42.00, secondo la Classificazione ISTAT ATECO 2007, per il solo acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada e per servizi di trasloco;
- **aiuti a favore di attività connesse all'esportazione**, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al regime "*de minimis*" le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti, ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- **aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni** rispetto ai prodotti importati;
- **aiuti alle imprese in difficoltà**, secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 1, paragrafo 7.

#### Art. 6

#### Intensità degli aiuti

Gli incentivi all'autoimpiego sono concessi alle imprese rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3 fino ad un massimo di **€ 20.000,00 per ciascun soggetto promotore inserito nell'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise**, nei casi di:

- **avvio di una nuova attività imprenditoriale a far data dal 1° gennaio 2011;**

- **ingresso o subentro, avvenuto dal 1° gennaio 2011, in imprese già attive anche prima di tale data, sempreché vengano soddisfatte le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 3.**

Per ogni impresa richiedente, indipendentemente dal numero dei soggetti promotori inseriti nell'*Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise*, **l'ammontare del contributo concedibile non può superare l'importo di € 200.000,00, o di € 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada**, tenuto conto anche di quanto previsto all'art. 16 in ordine alla cumulabilità dei contributi.

#### Art. 7

#### Spese ammissibili

Gli incentivi all'autoimpiego sono concessi sulla base del Piano Finanziario predisposto dall'impresa richiedente, conformemente allo schema di cui all'**Allegato 1A**, in relazione alle seguenti voci di spesa ritenute ammissibili al Fondo Sociale Europeo (FSE), che nel loro insieme costituiscono la **Macrovoce A**:

1. *spese di costituzione dell'impresa: onorario notarile, al netto di IVA;*

2. *assicurazioni per la copertura di rischi derivanti dall'utilizzo di risorse umane e strumentali impiegate nell'attività di impresa (quali ad esempio infortuni, incendio, furto, ecc.), purché inerenti alla creazione di impresa;*

3. *spese per la fideiussione;*

4. *spese relative alle consulenze tecniche (consulenza fiscale, gestionale e marketing), nel limite del 10% dell'importo totale della spesa programmata nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1A ;*
5. *spese per la frequenza di attività formative, collettive o individuali, da parte dei soggetti coinvolti nella creazione di impresa: corsi abilitanti all'esercizio di attività professionali o specifici di settore;*
6. *spese promozionali connesse all'avviamento dell'impresa, nonché spese per l'esposizione dei loghi di cui all'art. 22 del presente Avviso Pubblico;*
7. *costi di ammortamento assegnati per la durata dell'operazione, per i beni che non rientrano tra gli acquisti di beni mobili e attrezzature riconducibili al regime FESR;*
8. *spese per beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata) il cui costo unitario non sia superiore a € 516,46, interamente ammortizzabili;*
9. *spese per ogni tributo, onere fiscale, previdenziale e assicurativo;*
10. *spese relative ai canoni di leasing di macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata (con esclusione del riscatto e degli oneri amministrativi, bancari e fiscali collegati al contratto di leasing);*
11. *spese per il noleggio di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata;*
12. *spese per affitto di immobili e altre spese di gestione (utenze, telefono, fax, internet, riscaldamento, acqua, elettricità, materiale di consumo, ecc.) nel limite del 20% dell'importo totale della spesa programmata nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1A.*

In caso di uso degli immobili e delle utenze anche per finalità private, occorre giustificare la percentuale di utilizzo per l'attività di impresa, secondo un calcolo pro-rata.

L'ammontare complessivo delle spese elencate ai punti 10 e 11 non può superare **il limite del 30% dell'importo totale della spesa programmata nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1A.**

**Non sono ammissibili a contributo le spese concernenti:**

- *gli interessi debitori;*
- *le commissioni per operazioni finanziarie;*
- *altri oneri meramente finanziari;*
- *le spese per ammende, penali e controversie legali;*
- *l'imposta sul valore aggiunto (IVA).*

<b>Art. 8</b>	<b>Clausola di flessibilità</b>
---------------	---------------------------------

Per l'attuazione del presente Avviso Pubblico, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, in un quadro di coerenza con la strategia regionale complessiva e con le condizioni previste dal POR FESR, è data la possibilità di fare ricorso al principio di complementarità tra i Fondi Strutturali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 34.2 del Regolamento (CE) 1083/2006 e coerentemente con le disposizioni dettate dall'art. 11.4 del Regolamento (CE) 1081/2006, dalla normativa nazionale sui costi ammissibili ai Fondi Strutturali di cui al D.P.R. n. 196, del 3 ottobre 2008, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione, dal Manuale di Gestione FSE, paragrafo 7.5, e con riferimento alle previsioni del POR FSE Molise 2007/2013.

Pertanto, sono considerate ammissibili al FSE, **nel limite del 20% dell'importo complessivo quantificato nel Piano Finanziario predisposto per ciascuna iniziativa imprenditoriale (operazione)**, le seguenti voci di spesa rientranti nel campo di intervento del FESR, che nel loro insieme costituiscono la **Macrovoce B**, purché risultino necessarie al corretto svolgimento dell'operazione intrapresa e ad essa direttamente collegate, e siano indicate nel predetto Piano

finanziario distintamente da quelle relative al FSE, in conformità allo schema di cui all'**Allegato 1A**:

- 1) *spese per l'acquisto di beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi, autoveicoli di tipo tecnico o comunque finalizzati ad uso esclusivo dell'attività espletata);*
- 2) *spese per l'acquisto di hardware e software;*
- 3) *spese per l'acquisto di beni immateriali (brevetti e licenze d'uso);*
- 4) *spese relative all'adeguamento degli impianti generali dell'immobile destinato ad unità produttiva, quali gli impianti elettrici, idrici, telefonici, antincendio, ecc e relativi allacci;*
- 5) *spese di manutenzione straordinaria dei locali e dei beni strumentali.*

In riferimento alle spese indicate ai punti 4. e 5., qualora i locali destinati ad unità produttiva vengano utilizzati anche per finalità private, occorre giustificare la percentuale di utilizzo per l'attività di impresa, secondo un calcolo pro-rata.

#### **Art. 9**

#### **Condizioni di ammissibilità della spesa**

Le spese di cui agli articoli 7 e 8 sono riconosciute ai fini dell'accesso agli incentivi all'autoimpiego, alle seguenti condizioni:

- A)** Pertinenza e imputabilità diretta o indiretta alle operazioni eseguite;
- B)** Sostenimento nel periodo di riferimento dell'operazione.

**Nello specifico le spese dovranno risultare sostenute e pagate non prima della data di apertura della Partita I.V.A. e fino alla data prevista per la conclusione del programma d'investimento, stabilita in 18 mesi decorrenti dalla data di concessione del finanziamento richiesto.**

Le spese sostenute successivamente al 18° mese dalla data di concessione dell'aiuto non sono riconosciute, fatta salva la possibilità di richiedere periodi di proroga al Servizio Politiche per l'Occupazione, qualora il programma di investimento non sia ancora terminato.

In ogni caso gli interventi previsti dal programma di investimento dovranno essere conclusi entro e non oltre il 31/12/2013.

Ai fini dell'imputazione temporale della spesa farà fede la data del documento contabile comprovante la spesa stessa.

**C)** Conformità alle norme comunitarie e nazionali, con particolare riferimento a quelle vigenti in materia di concorrenza, pari opportunità e pubblicità, ed ai criteri di selezione fissati dal Comitato di Sorveglianza.

**D)** Effettività, contabilizzazione e dimostrazione tramite fatture quietanzate o documenti di valore probatorio equivalente.

**Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i pagamenti in contanti sono consentiti in misura non superiore alla somma di € 516,46.**

Nel Piano finanziario di cui all'**Allegato 1A** le spese devono essere elencate al netto di IVA, se detraibile (oppure al lordo se indetraibile), ed al netto di qualsiasi onere accessorio.

#### **Art. 10**

#### **Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le imprese di cui all'art. 3 che intendono beneficiare dell'incentivo all'autoimpiego previsto dal presente Avviso Pubblico sono tenute, a pena di esclusione, a presentare la seguente documentazione, che costituisce nel suo insieme il **dossier di candidatura**:

- richiesta di ammissione all'incentivo all'autoimpiego, con annesso Piano Finanziario relativo all'iniziativa imprenditoriale avviata, redatta in carta semplice in conformità al modello di domanda di cui all'**Allegato 1A**, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o

amministratore dell'impresa, con allegata fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità;

- *check list*, conforme allo schema di cui all'**Allegato 1B**, rilasciata dal Centro per l'Impiego competente per territorio;

Nel *dossier di candidatura* deve essere sempre indicata la sede operativa dove si svolge l'attività intrapresa, fornendo riscontri documentali relativamente al titolo di disponibilità ed alla specifica destinazione d'uso, tranne che nei casi in cui la normativa di settore non ne faccia obbligo.

Il comodato d'uso gratuito dell'immobile dove si svolge l'attività intrapresa è consentito alle seguenti condizioni: forma scritta, durata minima coincidente con il periodo di riferimento dell'operazione, impegno del comodatario a reperire una nuova sede operativa, entro il termine massimo di 3 (tre) mesi, nel caso in cui il comodante richiedesse la disponibilità dell'immobile prima della scadenza del contratto.

Il *dossier di candidatura*, composto dagli **Allegati 1A e 1B** e dall'acclusa documentazione, **devono pervenire, a pena di inammissibilità**, alla Regione Molise - Direzione Generale della Giunta Regionale - Area Terza - Servizio Politiche per l'Occupazione, Via Toscana 51, 86100 Campobasso, **a mezzo raccomandata A/R o tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del predetto Servizio**, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ed **entro le ore 12 del 30 marzo 2012**.

**Sulla busta deve essere indicata, a pena di irricevibilità, la dicitura:**

**“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALL'AUTOIMPIEGO DEI LAVORATORI INSERITI NEL PROGRAMMA AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK”.**

La Regione Molise non si assume la responsabilità di eventuali disservizi postali ovvero imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata, a pena di inammissibilità, la modulistica allegata al presente Avviso Pubblico.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte condizioni stabilite dal presente Avviso Pubblico.

#### Art. 11

#### Attività di supporto dei Servizi provinciali per l'Impiego

I Servizi provinciali per il lavoro di Campobasso e di Isernia, attraverso i rispettivi Centri per l'Impiego ed in raccordo con il Servizio Regionale delle Politiche per l'Occupazione, assicurano alle imprese che intendono aderire al presente Avviso Pubblico idonee forme di assistenza, con riguardo alle attività di:

- a) informazione in merito a requisiti e condizioni per l'accesso agli incentivi all'autoimpiego e circa le modalità di utilizzazione dei finanziamenti concessi, ove richiesta;
- b) consulenza orientativa in merito all'avvio dell'attività imprenditoriale ed alla valutazione della reale fattibilità e sostenibilità del progetto imprenditoriale, ove richiesta;
- c) supporto alla compilazione della modulistica che compone il dossier di candidatura, ove richiesto;

I Centri per l'Impiego rilasciano alle imprese di cui al primo comma la *check list*, redatta utilizzando l'**Allegato 1B** al presente Avviso Pubblico, attestante le azioni di assistenza di cui si sono avvalse e lo *status* di inserimento nell'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise dei soggetti promotori, inviandone copia al Servizio regionale Politiche per l'Occupazione.

Gli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico vengono concessi con procedura a sportello, senza alcuna valutazione comparativa di merito, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione delle candidature è demandata ad una apposita commissione tecnica, nominata con determinazione del Direttore della Direzione Generale della Giunta Regionale e composta dal Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, che la presiede, e da tre funzionari del Servizio, di cui uno incaricato di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione tecnica procede preliminarmente alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità a valutazione delle domande.

Sono considerate **irricevibili** le domande:

a) il cui plico non sia controfirmato sui lembi di chiusura e non riporti la dicitura

“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALL'AUTOIMPIEGO DEI LAVORATORI INSERITI NEL PROGRAMMA AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK”;

b) pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. e dopo le ore 12 del 30 marzo 2012;

Sono considerate **non ammissibili a valutazione** le domande:

a) non contenenti la documentazione che costituisce nel suo insieme il *dossier di candidatura* di cui all'art. 10 del presente Avviso Pubblico;

b) presentate utilizzando modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso Pubblico.

Su proposta della predetta commissione, il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione invita le imprese richiedenti, per una sola volta, a regolarizzare le istanze che presentino errori od omissioni non costituenti falsità, fatta eccezione per la mancata sottoscrizione e la mancata presentazione del documento di identità, che sono insanabili.

La regolarizzazione deve avvenire entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento dell'invito di cui al precedente comma.

Entro lo stesso termine dovranno essere forniti eventuali chiarimenti che la commissione tecnica dovesse richiedere in merito alla documentazione presentata.

Completate le operazioni preliminari di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità a valutazione delle domande pervenute e dopo aver proceduto alla verifica della sussistenza dei presupposti per l'accesso ai benefici richiesti, l'anzidetta commissione predispone gli elenchi di cui alle lettere a) e b) e le graduatorie di precedenza di cui alla lettera c), formulate in base all'ordine cronologico di acquisizione delle relative domande:

a) elenco delle candidature irricevibili;

b) elenco delle candidature non ammesse a valutazione;

c) graduatorie di precedenza delle candidature valutate, con le seguenti specificazioni:

- ammesse e finanziabili, nel rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”);

- ammesse e non finanziabili per indisponibilità di risorse.

Gli elenchi e le graduatorie formulati dall'anzidetta commissione sono approvati con determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione e vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito *web* della Regione Molise [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nonché sul portale della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area III<sup>A</sup> [www.dg3molise.it](http://www.dg3molise.it).

La pubblicazione degli elenchi e delle graduatorie, con le modalità sopra indicate, è da considerarsi a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

La concessione degli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico viene disposta con atto di determinazione del Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione, sulla base delle risultanze della graduatoria di precedenza delle richieste ammissibili a finanziamento, previa verifica del rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("*de minimis*").

A tal fine il Servizio Politiche per l'Occupazione invita le imprese le cui richieste sono risultate ammissibili a finanziamento, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all'**Allegato 2** al presente Avviso Pubblico, resa dal titolare/legale rappresentante o amministratore dell'impresa.

Il mancato invio dell'anzidetta dichiarazione sostitutiva, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento dell'invito a provvedere, ha valore di rinuncia all'incentivo concesso, con conseguente esclusione dalla graduatoria del soggetto avente titolo al finanziamento.

Costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di concessione il disciplinare con il quale sono stabiliti i limiti e le condizioni di erogazione del finanziamento assentito, nonché gli adempimenti e le prescrizioni afferenti alla gestione ed alla rendicontazione di detto finanziamento.

Il predetto disciplinare di concessione deve essere predisposto in conformità allo schema di cui all'**Allegato 3A**, ovvero all'**Allegato 3B** o **Allegato 3C** al presente Avviso Pubblico, a seconda che trattasi di pagamento in unica soluzione o di pagamento con anticipazioni e saldo finale.

La firma, per accettazione, del provvedimento di concessione di cui al primo comma da parte del titolare/legale rappresentante/amministratore dell'impresa beneficiaria conferisce all'atto valore contrattuale di regolazione dei rapporti tra la Regione Molise e la stessa impresa.

La mancata sottoscrizione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa notifica, ha valore di rinuncia all'incentivo concesso, con conseguente esclusione dalla graduatoria del soggetto beneficiario.

Le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinuncia, annullamento o revoca dei benefici concessi, potranno essere destinate agli altri soggetti richiedenti, secondo l'ordine di priorità della graduatoria.

Le imprese che intendono beneficiare degli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico sono tenute ad indicare nel **dossier di candidatura** una delle seguenti modalità di erogazione del finanziamento richiesto:

**A) Erogazione in unica soluzione**

In questo caso, entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, le imprese che lo hanno realizzato hanno l'obbligo di presentare la seguente documentazione:

- richiesta dell'erogazione del contributo in unica soluzione, corredata della dichiarazione di responsabilità attestante l'effettivo utilizzo della somma, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa, utilizzando l'**Allegato 4** al presente Avviso Pubblico, **unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa;
- certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità, se richiesta per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;
- una dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'esercizio dell'attività di impresa e relativo certificato di destinazione d'uso, se richiesto per l'esercizio di tale attività;

- una dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante il regolare svolgimento dell'attività nel periodo intercorso dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento, e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsti dagli art. 3, 4 e 5 del presente Avviso Pubblico.

L'erogazione del contributo concesso è subordinata all'esito della verifica amministrativo contabile finale, a cura del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

**Per i contributi all'autoimpiego di importo non superiore a € 100.000,00**

**B1) Erogazione di una prima anticipazione pari al 50% dell'importo concesso**

da richiedere entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il modello di domanda **Allegato 5** al presente Avviso Pubblico, corredato di garanzia fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta scritta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fideiussorie, conformi allo schema di cui all'**Allegato 8** al presente Avviso Pubblico, rilasciate da:

- a) banche e istituti di credito in generale;
- b) intermediari finanziari, consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi (Confidi), iscritti nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) istituti o imprese di assicurazioni in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, autorizzati ad esercitare nel ramo cauzioni ovvero a costituire cauzioni con polizze fideiussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, e quindi iscritti nel registro delle imprese assicurative tenuto dall'ISVAP.

L'accettazione delle garanzie fideiussorie di cui trattasi sarà resa nota dall'Amministrazione Regionale mediante comunicazione scritta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica di conformità allo schema di cui all'Allegato 8.

**B2) Erogazione di una seconda anticipazione pari al 40% dell'importo concesso**

da richiedere presentando contestualmente la dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante l'effettivo utilizzo delle somme erogate a titolo di prima anticipazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa specificate all'articolo 9 del presente Avviso Pubblico, utilizzando l'**Allegato 6, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa.

**B3) Erogazione del saldo pari al 10% del contributo concesso**

da richiedere entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, previa certificazione della spesa delle somme erogate a titolo di seconda anticipazione, utilizzando l'**Allegato 7, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa.

L'erogazione del saldo è subordinata all'esito della *verifica amministrativo contabile finale*, a cura del Servizio Rendicontazione, controllo e vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

A tal fine il soggetto beneficiario deve produrre la seguente documentazione:

- specifica degli ultimi impegni da saldare ovvero certificazione della spesa relativa al saldo che si richiede, pari al 10% del contributo concesso;
- certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità, se richiesta per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;

- dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'esercizio dell'attività di impresa e relativo certificato di destinazione d'uso, se richiesto per l'esercizio di tale attività;
- dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regolare svolgimento dell'attività nel periodo intercorso dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsto dagli art. 3, 4 e 5 dell'Avviso Pubblico citato in premessa.

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fideiussoria.

**Per i contributi all'autoimpiego di importo superiore a € 100.000,00**

**A1) Erogazione di una prima anticipazione pari al 35% dell'importo concesso**

da richiedere entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, utilizzando il modello di domanda **Allegato 5** al presente Avviso Pubblico, corredato di garanzia fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta scritta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso.

Saranno accettate unicamente garanzie fideiussorie, conformi allo schema di cui all'**Allegato 8** al presente Avviso Pubblico, rilasciate da:

- a) banche e istituti di credito in generale;
- b) intermediari finanziari, consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi (Confidi), iscritti nell'Elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) istituti o imprese di assicurazioni in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, autorizzati ad esercitare nel ramo cauzioni ovvero a costituire cauzioni con polizze fideiussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, e quindi iscritti nel registro delle imprese assicurative tenuto dall'ISVAP.

L'accettazione delle garanzie fideiussorie di cui trattasi sarà resa nota dall'Amministrazione Regionale mediante comunicazione scritta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica di conformità allo schema di cui all'Allegato 8.

**A2) Erogazione di più stati di avanzamento (SAL) pari complessivamente all'55% dell'importo concesso**

da richiedere presentando contestualmente la dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante l'effettivo utilizzo delle somme erogate a titolo di prima anticipazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa specificate all'articolo 9 del presente Avviso Pubblico, utilizzando l'**Allegato 6, unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa.

**A3) Erogazione del saldo pari al 10% del contributo concesso**

da richiedere entro 30 giorni dalla data di conclusione del programma di investimento, previa certificazione della spesa delle somme erogate a titolo di SAL, utilizzando l'**Allegato 7** al presente Avviso Pubblico, **unitamente ai Modelli 1 e 2**, che assumono valore di certificazione della spesa..

L'erogazione del saldo è subordinata all'esito della *verifica amministrativo contabile finale*, a cura del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, intesa ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità complessiva della spesa.

A tal fine il soggetto beneficiario deve produrre la seguente documentazione:

- specifica degli ultimi impegni da saldare ovvero certificazione della spesa relativa al saldo che si richiede, pari al 10% del contributo concesso;

- certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità, se richiesta per l'esercizio dell'attività intrapresa;
- copia dell'ultimo modello UNICO presentato e/o situazione contabile sottoscritta dal proprio commercialista;
- dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal titolare/legale rappresentante/amministratore, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;
- copia del titolo di disponibilità dell'immobile destinato all'esercizio dell'attività di impresa e relativo certificato di destinazione d'uso, se richiesto per l'esercizio di tale attività;
- dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regolare svolgimento dell'attività nel periodo intercorso dalla data di ammissione al finanziamento alla data di conclusione del programma d'investimento e l'assenza di trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo previsti dagli art. 3, 4 e 5 dell'Avviso Pubblico citato in premessa.

All'esito positivo della verifica finale, segue lo svincolo della garanzia fideiussoria.

#### Art. 15

#### Stornabilità degli importi quantificati nel Piano Finanziario

È ammesso lo storno rispetto agli importi quantificati nel Piano Finanziario, una sola volta e nella misura massima del 10% dell'importo di ciascuna macrovoce a favore dell'altra (**Macrovoce A e Macrovoce B**), fermo restando il rispetto della clausola di flessibilità di cui all'art. 8.

Storni eccedenti i limiti suddetti devono essere preventivamente autorizzati dal Servizio Politiche per l'Occupazione.

La stornabilità è totale e illimitata all'interno della singola macrovoce.

#### Art. 16

#### Divieto del doppio finanziamento

Gli incentivi all'autoimpiego concessi in base al presente Avviso Pubblico non sono cumulabili con altre tipologie di aiuto (agevolazioni contributive o finanziarie previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione, esentate o approvate per notifica), per i medesimi costi ammissibili sovvenzionati con aiuti in regime *de minimis*, indipendentemente dall'aver o meno raggiunto il tetto massimo di € 200.000,00 o di € 100.000,00, di cui all'articolo 5.

Le imprese beneficiarie che avessero presentato, a valere su altra normativa, domanda di aiuti per lo stesso investimento, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, sono tenute a fornire, successivamente alla notifica dell'ammissione ai predetti aiuti, comunicazione riguardo al/i contributo/i cui intendono rinunciare.

#### Art. 17

#### Mantenimento dell'investimento

Al fine di garantire il mantenimento dell'investimento sostenuto con risorse finanziarie erogate a valere sul presente Avviso Pubblico, le imprese beneficiarie si obbligano a garantire che i fondi ricevuti restino attribuiti all'operazione che hanno concorso a finanziare per almeno **2 anni** dal completamento della stessa e che non si verifichino, nello stesso arco temporale, trasformazioni tali da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso previsti dagli articoli 3, 4 e 5, pena la restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

La Regione, nell'espletamento della sua attività di vigilanza e controllo, accerta il mantenimento per almeno 2 anni delle operazioni finanziate con il presente Avviso Pubblico.

**Art. 18****Controlli e verifiche**

La Regione effettua controlli in merito alla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal soggetto beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

Mediante gli organi preposti, la Regione può effettuare ogni altro controllo, verifica, ispezione e sopralluogo in ordine all'iniziativa di autoimpiego ammessa a finanziamento, in qualunque momento e fase della sua realizzazione, allo scopo di accertare la regolarità dell'attuazione della stessa, nonché la conformità della medesima iniziativa alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

I controlli possono essere effettuati, oltre che dalla Regione Molise, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 anni dall'erogazione dell'aiuto, a qualsivoglia richiesta di controllo, di informazione, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

**Art. 19****Decadenza dal beneficio concesso**

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi, il soggetto beneficiario decade dal beneficio concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dal titolare/legale rappresentante/amministratore.

La decadenza comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite ed il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione del contributo fino al giorno della restituzione.

La Regione Molise notifica al soggetto beneficiario ed al fideiussore il provvedimento di annullamento del finanziamento concesso ed invita il soggetto beneficiario a restituire le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi maturati, entro quindici giorni dalla data di ricevimento della notifica, dandone contestuale comunicazione al garante.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda ad adempiere, entro il termine stabilito, la Regione Molise procede all'escussione della fideiussione nei confronti del garante.

Qualora il garante non effettui il versamento, a prima semplice richiesta scritta della Regione Molise, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa richiesta, l'Amministrazione Regionale attiverà le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia.

**Art. 20****Revoca del provvedimento di concessione**

La concessione del finanziamento è soggetta a revoca, previa diffida ad adempiere nel termine di 15 giorni, in caso di:

- inadempimento da parte del soggetto beneficiario del disciplinare di concessione;
- attuazione irregolare dell'iniziativa di autoimpiego;
- difformità dell'iniziativa di autoimpiego rispetto alle finalità per le quali è stato concesso il finanziamento.

La revoca del provvedimento di concessione del finanziamento comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite ed il pagamento degli interessi legali maturati dal momento della notifica del provvedimento fino al giorno della restituzione.

Nei casi di erogazione del finanziamento mediante anticipazioni e saldo finale, in cui è fatto obbligo al soggetto beneficiario di munirsi di apposita garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 90% dell'aiuto concesso, la Regione Molise notifica al soggetto beneficiario ed al fideiussore il provvedimento di revoca del finanziamento concesso ed invita il soggetto beneficiario a restituire le somme indebitamente

percepita, maggiorata degli interessi maturati, entro quindici giorni dalla data di ricevimento della notifica, dandone contestuale comunicazione al garante.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda ad adempiere, entro il termine stabilito, la Regione Molise procede all'escussione della fideiussione nei confronti del garante.

Qualora il garante non effettui il versamento, a prima semplice richiesta scritta della Regione Molise, entro e non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa richiesta, l'Amministrazione Regionale attiverà le procedure di recupero coattivo previste dalla normativa in materia.

#### **Art. 21**

#### **Tenuta della documentazione**

I beneficiari degli incentivi all'autoimpiego sono tenuti alla istituzione di un "fascicolo di operazione" contenente la documentazione tecnica ed amministrativa afferente all'operazione effettuata (documentazione di spesa e giustificativi) ed alla sua conservazione fino al 31 agosto 2017.

Vanno conservati in formato cartaceo i documenti originali dei libri di contabilità, i giustificativi quietanzati e le copie degli ordini di pagamento: sulle fatture originali giustificative della spesa va apposto il timbro recante la dicitura *"spesa che ha usufruito per intero (o in parte per un importo pari ad €.....) del contributo del POR Molise FSE 2007-2013"*

Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti vanno conservate su foglio elettronico e, solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

I soggetti beneficiari dell'aiuto all'autoimpiego sono tenuti infine a:

- a) comunicare alla Regione Molise la sede dove sono tenuti i documenti di spesa inerenti l'iniziativa imprenditoriale intrapresa;
- b) comunicare alla Regione Molise i dati di avanzamento finanziario e procedurale;
- c) consentire l'accesso ai documenti di spesa alle Autorità di Gestione, di *Audit* e di Certificazione previste dal Regolamento (CE) 1083/2006.

#### **Art. 22**

#### **Informazione e pubblicità**

I beneficiari degli incentivi all'autoimpiego previsti dal presente Avviso Pubblico sono tenuti a garantire l'esposizione dei loghi del FSE e dell'Unione Europea fuori dalle sedi legali, secondarie od operative dove si svolge l'attività dell'impresa che ha ottenuto il finanziamento ed a conformarsi agli indirizzi emanati dall'Autorità di Gestione del POR Molise 2007/2013 in materia di informazione e pubblicità.

Tutti i documenti contabili che riguardano le operazioni ammesse a finanziamento e ogni ulteriore certificato o elaborato prodotto nell'ambito dell'intervento di cui al presente Avviso Pubblico devono indicare il cofinanziamento ricevuto dal Fondo Sociale Europeo.

L'Autorità di Gestione informa i beneficiari dei contributi concessi a valere sul presente Avviso Pubblico che, accettando il finanziamento, essi accettano di venire inclusi nell'"Elenco dei beneficiari" pubblicato sul sito *web* della Regione Molise.

#### **Art. 23**

#### **Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'Ente.

**Art. 24****Tutela della riservatezza dei dati personali**

I dati forniti nell'ambito della procedura disciplinata dal presente Avviso Pubblico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto della normativa dettata dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Gli uffici regionali interessati sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione.

**Art. 25****Responsabile del procedimento**

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Politiche per l'Occupazione, nella persona del Direttore del Servizio.

**Art. 26****Accesso agli atti**

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso il Servizio Politiche per l'Occupazione.

**Art. 27****Foro competente**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso Pubblico è competente il foro di Campobasso.

**Art. 28****Allegati**

Del presente Avviso Pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- **Allegato 1A:** richiesta di ammissione all'incentivo all'autoimpiego e Piano Finanziario;
- **Allegato 1B:** check list;
- **Allegato 2:** dichiarazione di responsabilità concernente il rispetto della regola sugli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- **Allegati 3A - 3B - 3C:** schemi del disciplinare di concessione;
- **Allegato 4:** richiesta di erogazione dell'incentivo in unica soluzione;
- **Allegato 5:** richiesta della prima anticipazione;
- **Allegato 6:** richiesta della seconda anticipazione/SAL;
- **Allegato 7:** richiesta del saldo;
- **Modello 1:** certificazione della spesa - report (da presentare unitamente agli Allegati 4,6,7);
- **Modello 2:** certificazione della spesa - dettaglio (da presentare unitamente agli Allegati 4,6,7)
- **Allegato 8:** schema della garanzia fideiussoria;
- **Allegato 9:** tabella riepilogativa dei codici ISTAT ATECO/2007 corrispondenti ai settori di attività esclusi dai benefici del presente Avviso Pubblico;

**Art. 29****Pubblicazione**

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui all'articolo 28, sul Bollettino Ufficiale e sul sito *web* della Regione Molise [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nonché sul portale della Direzione Generale della Giunta Regionale - Area III^ [www.dg3molise.it](http://www.dg3molise.it).